

SULLA STRADA OGNUNO AL SUO POSTO

Ogni tanto leggiamo un articolo dove si accusa chi guida l'autocaravan di creare pericolose code e/o di circolare erroneamente nella corsia di sorpasso, in violazione del Codice della Strada, e dobbiamo continuamente ricordare al giornalista di turno che, su circa 49.000.000 di veicoli registrati al PRA solo 210.000 sono autocaravan (cioè lo 0,43%), pertanto il loro impatto sulla circolazione stradale, nel complesso, è irrilevante.

Ma non ci fermiamo a questa considerazione; infatti, da decenni abbiamo chiesto agli organi di informazione e, in particolare a Isoradio, di ricordare continuamente tre semplici comandamenti a chi è in circolazione sulle autostrade:

1. utilizzare sempre la prima corsia libera di marcia;
2. entrare nella corsia di sorpasso (seconda o terza che sia) solo dopo aver verificato che non sia in arrivo un altro veicolo e rientrare il prima possibile;
3. non creare pericolose code rimanendo nella corsia di sorpasso, solo perché vedi a distanza un altro veicolo da sorpassare o, peggio, non ostacolare un'autovettura più veloce della tua, poiché questi due atteggiamenti aumentano il rischio di incidenti, dato che incentivano spericolati sorpassi sulla destra.

Purtroppo, ogni giorno vediamo un buon 30% di chi guida in autostrada che si "addormenta" sulle seconde o terze corsie. Questa "disattenzione" provoca irritazione e insofferenza tra gli altri automobilisti costretti a interminabili code o a pericolosi slalom, che spesso innescano incidenti che poi tutti noi paghiamo per gli aumenti delle polizze assicurative, per le spese sanitarie erogate dal Servizio Sanitario Nazionale e per le pensioni di invalidità provocati da questi sinistri.

Per quanto riguarda i percorsi montani e/o strade comunali, provinciali e statali, abbiamo invitato e invitiamo radio, televisioni e pubblicazioni a ricordare che gli autisti di veicoli ingombranti e/o lenti, quando trovano una rientranza, devono farsi da parte per far scorrere i veicoli che seguono in modo da evitare il formarsi di lunghe code che, come detto, possono essere causa di incidenti stradali visto che inducono a spericolati sorpassi.

In ultimo, ma importantissimo, visto che riguarda la maggior parte dell'attività della circolazione stradale, soprattutto nei centri abitati, è l'invito a favorire, fermandosi a distanza, l'attraversamento delle strisce da parte dei pedoni, l'immissione nella strada dei veicoli permettendo a chi è in attesa di poter completare la manovra.

Rammentare sempre che favorire chi è in circolazione stradale insieme a noi rende felici, specialmente chi ogni giorno è alla impegnativa guida di autobus, autotreni, veicoli di soccorso e di sicurezza pubblica.

Pier Luigi Ciolli